



COLPO A SORPRESA. La società gialloblù potrà contare sulla talentuosa giocatrice americana

Agsm a stelle e strisce Sbarca James Buhigas

La ventiduenne originaria di Columbus è stata eletta miglior portiere per tre stagioni negli Stati Uniti
«È un onore far parte di un club con una grande storia»

Ludovica Purgato

L'Agsm Verona si arricchisce con una nuova giocatrice del calcio a stelle e strisce. Il portiere Anna Rosa James Buhigas è il primo acquisto internazionale gialloblù per la prossima stagione sportiva. La ventiduenne statunitense, con passaporto spagnolo, ha giocato per tutti gli anni del college nella squadra della Lipscomb University, prendendo parte a tutte le partite e ricoprendo per tre stagioni il ruolo di capitano. Successivamente ha indossato la maglia del Nashville Rhythm FC, squadra del Tennessee. La Buhigas ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti dall'Atlantic Sun Conference come miglior atleta e miglior portiere dell'anno.

PERCHÉ VERONA? La giocatrice è atterrata all'aeroporto Valerio Catullo di Verona la scorsa settimana ed è riuscita a partecipare agli ultimi due giorni di ritiro a San Zeno di Montagna. «Sono entusiasta della scelta fatta e per me è un onore far parte di una società con una grande storia», ha commentato Anna al suo arrivo in città, «volevo giocare ad un livello più alto rispetto al passato e sono molto contenta di essere nella massima serie italiana con l'Agsm Verona. So che questa squadra ha una reputazione prestigiosa, ha vinto tanto in passato e continua a vincere ancora, io vorrei proseguire in questa direzione. Mi auguro di poter contribuire al raggiungimento degli obiettivi del club, magari vincendo il campionato».

NUOVA ESPERIENZA. La Buhigas, originaria di Columbus, nell'Ohio, non era mai stata in Italia ed è rimasta subito



Il portiere americano Anna Rosa James Buhigas

affascinata da Verona. «L'Italia è un paese molto bello», ha confessato la nuova gialloblù, «Verona è una città stupenda con una storia importante a livello calcistico. Desideravo uscire dagli Stati Uniti d'America ed esplorare l'Europa, per me questa è stata la scelta più facile e naturale da prendere. Sono molto contenta». Per la prima volta, Anna prenderà parte ad un massimo campionato e la

voce del suo trasferimento in Italia si è subito diffusa sui social, la notizia è stata riportata anche da alcune televisioni locali di Nashville.

LE QUALITÀ. Anna Buhigas è senza dubbio un portiere di alto livello. L'Atlantic Sun Conference, organizzazione nata in Georgia nel 1978 che raggruppa università del sud-est degli Stati Uniti, l'ha eletta miglior atleta durante

Juventus Women

CAMPAGNA ACQUISTI. Una presenza che fa discutere ma che sicuramente farà crescere ancor di più il calcio femminile. È iniziata l'avventura in serie A per la Juventus Women che, dopo aver rilevato il titolo sportivo del Cuneo calcio, si è presentata con tutte le intenzioni di raggiungere gli stessi risultati dei pari categoria maschili. A testimoniarlo è la campagna acquisti che ha visto arrivare in bianconero alcuni nomi di primo livello come Lara Giuliani, Tuija Hyrynen, Sara Gama, Cecilia Salva, Martina Lenzi, Valentina Cernoia e Martina Rosucci, tutte a disposizione dell'ex tecnico dell'Under 17, Rita Guarino. Alla presentazione, che ha visto la partecipazione di Stefano Braghin, Head of Academy and woman football, e del direttore sportivo Beppe Marotta, non sono state nascoste le ambizioni. «Siamo la Juve», ha affermato Braghin, «e faremo in modo di colmare al più presto il gap con le società estere, puntando ai vertici, consapevoli di disporre di mezzi e risorse di primo piano, ma anche di non ambire necessariamente ad un immediato successo massimo». M.H.

il suo secondo anno di università e miglior portiere per tre stagioni. Tra le sue doti principali ci sono l'agilità e la comunicazione. «Come portiere mi piace molto comunicare con le mie compagne, per questo dovrò imparare l'italiano molto velocemente», ha spiegato Anna. «In campo uso molto i piedi e sono veloce, faccio di tutto per tenere la palla fuori dalla porta». •

NUOVA STAGIONE. Il 16 agosto inizierà la preparazione al Bottagisio

Fimauto, ferie finite Si ritorna a sudare agli ordini di Zuccher

Formisano: «La squadra ha trovato la sua stabilità e ha le carte in regola per centrare almeno la salvezza»
Ruolo chiave affidato alla blasonata Silvia Fuselli

Marco Hrabar

Ormai ci siamo. È tutto pronto in casa Fimauto per la ripresa dell'attività agonistica che vedrà la squadra neopromossa in serie A ricominciare a sudare in vista dell'atteso campionato. Il 16 agosto, alle 20, dunque, le ragazze guidate dal confermato mister Diego Zuccher, ricominceranno a mettere in corpo la benzina necessaria a partire nel miglior modo possibile, come affermato da Antonella Formisano, responsabile di tutta l'area tecnica della Fimauto, che traccia anche un bilancio riguardo ai movimenti di mercato e illustra gli obiettivi della nuova avventura. «Siamo ritornati in serie A», esordisce, «un obiettivo raggiunto e che, a mio avviso, adesso meritiamo assolutamente. Quando eravamo andati in A quattro anni fa probabilmente mancavano tanti fattori per potervi rimanere. Forse sul campo potevamo anche farcela, però poi si sarebbero presentati degli ostacoli difficilmente superabili».

Ora dunque si affronterà la serie A con una maggiore maturità e solidità. «In questi tre anni, soprattutto per quelle come me passate dal campo ad un ruolo dirigenziale, abbiamo lavorato per capire quello che veramente serve per crescere e trovare una giusta stabilità. È stato fatto un ottimo mercato ed un grosso passo avanti rispetto sempre a quattro anni fa, e direi che la salvezza, nonostante sarà un campionato difficile con squadre molto rinforzate, potremmo raggiungerla e magari fare anche qualcosa in più». «Ovviamente», sottolinea, «dico questo vedendo



Antonella Formisano, responsabile dell'area tecnica della Fimauto

chi siamo sulla carta perché poi sarà fondamentale amalgamare la squadra e che tante situazioni vadano al meglio, una somma tra il lavoro dello staff tecnico e l'amalgama del gruppo». Un gruppo formato dalla storica ossatura a cui sono stati aggiunti degli innesti di valore. «Avevamo una lista numerosa di persone che, per la maggior parte, sono arrivate chi prima, chi tardi e chi anche inaspettamente. Tutto questo lavoro è stato fatto in funzione delle caratteristiche cercate e richieste dall'allenatore Zuccher, e devo dire che gli obiettivi sono stati centrati. Probabilmente ci sarà spazio per un altro arrivo, però in linea di massima il mercato è chiuso». Ora manca solo il rimettere gli scarponi e tornare in campo. «Quest'anno faremo tutta la preparazione di sera al Bottagisio. Ho molta fiducia riguardo alle ragazze, per espe-

rienza, per qualità ed anche per grandi margini di crescita. Ci sono poi delle top players importanti, come Silvia Fuselli, importantissime anche per far crescere lo spogliatoio, così come lo potrà essere Marta Mason che, se ritornerà in forma, sarà un innesto molto importante e di valore». «Siamo cresciuti tanto», aggiunge, «soprattutto nel settore giovanile in cui abbiamo iniziato a far salire di categoria le ragazze, avviando finalmente un ciclo impossibile in passato. Ed anche per la prima squadra sono convinta che inizi un ciclo importante, cercando di raggiungere la salvezza con una rosa che ha tutte le carte in regola per centrarla». «Inoltre», sottolinea, «fattore importante sarà il dover scegliere. Avere tante giocatrici di livello equivale a giocarsi il posto in allenamento, mettendo pepe e mantenendo sempre alto l'impegno di tutti». •

SERIE B. La squadra dell'Est veronese riparte con il mister dell'Altavilla

La Pro San Bonifacio si affida a Dalla Pozza e punta al podio

Finite le vacanze estive, anche la Pro San Bonifacio è pronta ad iniziare la nuova stagione in serie B. Reduce dal terzo posto conquistato lo scorso campionato arrivando alle spalle di Fimauto ed Inter, la squadra dell'Est veronese, è pronta ad affrontare un girone difficile con l'obiettivo di finire ancora sul podio, come afferma il direttore sportivo Federico Agresti. «Continuiamo, praticamente, con il 90 per cento della rosa dell'anno scorso, con

la novità più importante che riguarda la panchina. Il nuovo allenatore è Moreno Dalla Pozza che, lo scorso campionato, ha allenato l'Altavilla in Seconda categoria. Per lui sarà la prima esperienza nel femminile ma ha un ottimo curriculum da allenatore nel maschile e sono certo che farà bene».

Come detto, pochi saranno gli innesti che andranno a completare una rosa dimostrata di buon livello. «Sono arrivati due difensori, Li-



Moreno Dalla Pozza

sa Galvan dalla Fimauto e Valentina Sossella dal Mozzecane, oltre a Marina Aliquò, portiere proveniente dall'Azurrina San Bartolomeo Trento. Abbiamo ancora qualche dubbio riguardo una nostra ragazza, che non sappiamo se riuscirà a conciliare gli impegni di studio con gli allenamenti». La rosa dunque è praticamente completa e pronta a centrare l'obiettivo dichiarato dal diesse. «Leggendo il nuovo regolamento direi di salvarsi», sorride, «significa arrivare tra i primi tre. Per poter rimanere in serie B infatti sarà fondamentale raggiungere le prime posizioni. Vedendo quello che abbiamo fatto l'anno scorso sono fiducioso ma bisogna stare umili e con i piedi per terra». • M.H.

SERIE B. Ingaggiata l'ex giocatrice dell'Agsm

Gelmetti rinforza l'attacco La Fortitudo fa il colpaccio

La Fortitudo calcio femminile Mozzecane batte un colpo sul mercato. E che colpo: ha infatti ingaggiato l'attaccante classe 1995 Martina Gelmetti. La giovane punta vanta un prestigioso curriculum che testimonia la sua grande esperienza in fatto di calcio. Ha militato in serie A con l'Agsm Verona dal 2010-'11 al 2014-'15, vincendo il campionato nell'ultima stagione. Al suo attivo ha 20 gol in 99 presenze in Serie A, 13 gol in 18 presenze in Coppa Italia. Successivamente ha giocato



Martina Gelmetti

all'estero, nella Lega nazionale Svizzera, prima col Lugano 1976 nel 2015-'16, poi col Neunkirch nel 2016-'17. Si è formata vivendo anche l'esperienza in nazionale con l'under 17, l'under 19 e ha fatto anche alcuni stage con l'under 23.

«Sono molto contenta di arrivare alla Fortitudo», dichiara l'attaccante. «Torno a giocare dopo un infortunio che dallo scorso febbraio mi ha tenuto lontana dal campo di calcio. Ho tanta voglia di ricominciare e farlo con la Fortitudo, di cui ho sentito parlare un gran bene, mi dà carica e motivazione. Arrivo da un'esperienza all'estero, che ha contribuito a migliorarmi non solo come giocatrice ma anche come persona». • V.C.